

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche... Abbonamento annuo... Per gli Stati dell'Unione postale...

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Compositi, Neorologi, Dittomatoni e Ringraziamenti... Costo corrente con la Posta...

Intorno al mondo giallo

Ne' Popoli addeverarsi la Cina. E lo Stato più antico e popoloso del mondo, centro di gravità della razza gialla, che in questi giorni riebilita sopra di sé la generale attenzione...

Quanto alla Russia, goddanza, col l'Impero per più di ottomila chilometri, coll'opera di abbozzamento del medesimo, già iniziata nella Manchuria e nella Zungaria, colla ferrovia transiberiana che presto avvilenerà Pleskòburgo a Peking, asserita ed esercitata, ogni giorno più su di esso influenza...

interni di questi vastissimi paesi, spalanca per noi entrano rapidamente le nostre idee, i nostri progressi, le nostre industrie, che i segni di Confucio si vengono appropriando non solo bianco giovanile del Giappone, ma della fredda calma e del severo esam dei popoli...

è conseguenza la ferocia delle paragoni di cui sono oggetto, le leggi repressive da cui vengono respinti, specialmente nell'Australia orientale e negli Stati Uniti dell'America del Nord. E così, ecco il mondo giallo trovarsi già dovunque in conflitto col mondo occidentale...

mento e l'avvenire per l'artificioso sforzo e il falso indirizzo che dà all'economia rurale, il Pallia ci offre un prospetto della produzione media e del medio consumo del frumento in Italia dal 1870 in poi. Dalle cifre di questo prospetto, si rileva: Che il prodotto annuo di frumento addò in Italia continuamente aumentando, tanto che mentre nel diciotto anni avanti il dazio raggiugliavasi in media a 37 milioni e 517 quintali, discese negli otto anni successivi, sotto il regime del dazio, a soli 33 milioni e 985 quintali...

I DRAMMI DELLE MINIERE

Genova 17 - Un incendio è scoppiato nella miniera Regina Luisa presso Zabre. Quindici operai rimasero gravemente feriti, di cui sette poscia morirono. L'altro sei si erano ancora ventidue operai pericolanti e morti nella miniera.

Le inondazioni in Spagna

Valenza 17 - Utiel è inondato, i danni sono rilevanti, la corrente rappe gli argini e minaccia le case più lontane. Altre località sono pure minacciate.

Carrozza investita da una locomotiva

Brestavia 17 - Nella stazione di Brest una locomotiva che entrava per trasportare dei vagoni da un binario all'altro, investì l'equipaggio della contessa Pfeil. La contessa riportò la rottura della tibia destra ed ebbe alcune costole spaccate. Alla figlia della contessa fu schiacciato il torace.

IL DAZIO SUL FRUMENTO e il rincaro del pane

In un articolo di Giovanni Pallia, che pubblica la Rivista Popolare, è trattata la questione del dazio doganale sul frumento con gran copia di dati ufficiali. Secondo il Pallia, il dazio doganale, che è una vera tassa sul pane, frutta all'erario un utile annuo di oltre 50 milioni di lire ed ai produttori di grano un beneficio di oltre 250.

per la diminuita produzione del frumento dappertutto, diventerà più alto in questo inverno.

Statistica degli alunni iscritti negli istituti d'istruzione secondaria classica e tecnica nell'anno scolastico 1896-97.

Nel supplemento dell'ultimo Bollettino ufficiale del Ministero dell'istruzione si è pubblicata la statistica degli alunni iscritti ai Licei, ai Ginnasi, agli Istituti tecnici e nautici, e alle Scuole tecniche del Regno nel 1896-97.

come ad esempio piazza Garibaldi, invece di Longobardi, ed altre di poco conto. Ciò non toglie però che le vostre informazioni non siano state le più giuste, e le vere manifestazioni della opinione pubblica.

Ora però che l'opinione pubblica s'è, diremo così, sfogata, con versioni l'una differente dall'altra, sono lieto di potervi partecipare il verdetto del buon senso, soffragato dal giudizio dell'arte medica.

Il triste fatto non è altro che l'effetto di una giovanile imprudenza, di una momentanea esaltazione, il povero Tomaso morì in seguito alla noxa violenta ricevuta, mentre tentò di saltare sul treno, nel momento che passava, e che in quel sito, ove trovò la morte, ha già una corsa più che ordinaria.

Venne quindi offesa gravemente la ragione cervicale. Il sangue pesava sul cervello e la morte non può essere stata che istantanea.

Difatti sul terreno nessun segno di contorcimenti; aveva soltanto le mani serrate. Il resto è noto.

In quanto agli amori è una invenzione del popolino, o lavoro delle fantasie di quei tanti che vogliono saperne una carta più del libro.

La giovanetta quindicenne Rizzi Egitta, che frequentava la seconda tecnica nel Collegio, accompagnata dalla domestica per recarsi da una sua zia, fu quella che riconobbe il povero Tomaso, quando alle 8 e mezza di quella sera passò il ponte, e venne assunta dal pretore.

Salire essa le scale della Pretura e divulgarla la notizia dell'amoretto, fu un baleno.

Anche il padre della giovanetta Egitta, che camminava a pochi passi dalla figlia, vide il giovane passare il ponte in atteggiamento incerto, e con la mano destra infilata fra il primo e il secondo bottone della giacca; ma non ne fece caso perché non lo conosceva personalmente.

L'Egitta, ritornata a casa, fece le sue meraviglie con la mamma, per avere veduto fuori, solo, a quell'ora, e con passo incerto, il povero Tomaso.

Questa nei suoi particolari la verità. La salma del disgraziato giovane verrà trasportata ad Udine, ed i suoi compagni di Convitto la accompagneranno.

Cividale tutta è costernata per il triste caso e partecipa commossa al dolore della famiglia.

Dall'egregio Rettore del Collegio Nazionale di Cividale riceviamo la seguente data di ieri:

«Onorevole Direttore! A proposito della dolorosissima e disgraziata fine del giovane Tomaso Stracassoldo, Le sarei molto tenuto se volesse rettificare alcune versioni riportate nel pregiato suo periodico d'oggi. Ciò che il povero Tomaso era buono, docile, educato così, che nei quattro anni, che fu meco, non diede neppure motivo per un richiamo; che tutti i servizi ai giovani sono fatti dai camerieri; che le cartoline postali, i francobolli li distribuiva il Censore, e che per nessuna ragione si permette ai convittori di uscire soli.

La ringrazio e mi segno devotissimo. Il Rettore Avancioni»

Pubblicando la lettera dell'egregio Rettore dobbiamo ricordare che le notizie da esso rettificato noi le abbiamo date come un si dice e non ogni riserva.

Sulla fuga dello Stracassoldo dal Collegio, abbiamo questi esatti particolari. Alle 7 egli era allo studio ed attendeva tranquillamente ai suoi compiti. Anzi avendo fatto un compito d'italiano nel quale era ricordato il De Amici, vi scrisse in margine: «Bravo De Amici!»

Finito lo studio, chiese all'istitutore Farra il permesso di andare dal censore a farsi dare una cartolina postale per scrivere alla famiglia. Ebbe il permesso, andò, e più non ricomparve.

Egli poté certamente attraversare l'atrio in un momento in cui il portinajo non era al suo posto, per essere anch'esso scosso all'allarme dato per la scomparsa del giovane; quindi, uscito nel parco, deve aver scavalcato il basso muro verso il Natteone.

Ieri fu a Cividale il r. Provveditore agli studi, cav. Gervaso, per una inchiesta in Collegio.

Dall'autopsia del cadavere ieri eseguita nella cella mortuaria del Cimitero di Cividale dal prof. Pennato e dal dott. Sartogo, venne stabilito che la ferita laterale al lato destro del collo, verso la nuca, fu prodotta per un violento colpo contro un corpo duro, che produsse frattura dell'osso occipitale, compressione del midollo allungato ed emorragie cerebrali, che fu causa unica della morte, avvenuta istantaneamente.

varamente di sangue, e forse in quel punto l'infelice giovane andò a battere nel suo disgraziato tentativo di salire sul treno.

Questa mattina si fanno nel Cimitero di Cividale le esequie funebri, e poscia la salma del povero giovane verrà trasportata oggi stesso al Cimitero monumentale di Udine, per essere sepolta nella tomba di famiglia.

Il trasporto verrà effettuato col carro funebre di seconda classe dell'impresa Hoch.

Sul delitto di Aviano si hanno queste recenti notizie.

Il Municipio di Aviano ha pubblicato un avviso allo scopo di cooperare nelle ricerche per la scoperta dell'assassino del collettore esattoriale Stéfano Longo Giovanni. Con tale avviso il Municipio rende noto che nell'afflato comunale per 40 giorni consecutivi si troveranno esposti due biglietti di banca da lire 100 e cinque da lire 50 ciascuno, e invita tutte le persone che dal giorno 9 al 19 dicembre 1897 avessero fatto pagamenti in esattoria comunale con biglietti di taglio da lire 100 e da lire 50, a recarsi al Municipio per vedere se riconoscono taluno dei suddetti biglietti.

L'ordine dell'autorità giudiziaria vennero arrestati Pezzi Riccardo e Gio. Batt. fratelli dell'Arturo, detenuto quale sospetto autore dell'assassinio del collettore esattoriale Stéfano Longo.

La signora Esagono, assicurò che bruciò un biglietto da lire 100 ed uno da lire 50 — di quelli avuti a prestito dal Pezzi Arturo la stessa sera, in cui avvenne il delitto — per sfogo di rabbia da cui fu travasa al pensiero che la somma avuta potesse formar parte di quella rubata nell'Esattoria. Non poté dare alle fiamme gli altri biglietti, perché impedita dalla sorella Elisabetta. Così dice lei.

Ladrona, 17 gennaio. Funerale. Questa mattina alle ore 10 ebbero luogo le funebri solenni onoranze alla salma del compianto Gio. Battista Molin. Ricevono addirittura imponenti, e da parecchi anni non se ne videro eguali, tanto fu grande la partecipazione della popolazione latisanese e dei paesi contornanti.

Sulla bara era posta la medaglia che il defunto s'era meritata in tre battaglie per la indipendenza nazionale.

«Erano oltre 400 torole e parecchie magnifiche corone, fra le quali notai una dei Reduci dalle patrie battaglie, che numerosi seguivano il feretro fregiato dalle medaglie commemorative; una della locale Banca, di cui il defunto era consigliere fin dal primo impianto; una dei colleghi farmacisti, una del dott. Bosio, ed una della famiglia.

«Venne notata e lodata la presenza del direttore con parenti scolari del Collegio convitto «Aristide Gabelli» di Udine, nel quale studia il figlio minore del defunto.

Il corteo, al quale, come disse, prese parte ogni ceto di persone, proseguì ordinato fino al Cimitero, ove parlò il medico Bosio a nome dei medici e farmacisti, il capitano Galeazzi a nome dei Reduci, e il dott. Tacconi per parte di San Michele. Indi il corteo si sciolse.

Venne anche distribuita una bellissima epigrafe.

«Con questa solenne ed unanime manifestazione di dolore, il paese ha mostrato come sia riconoscente ai virtuosi; e tale fu il povero defunto. Mai alcuno plebeo alla sua porta per aiuto o consiglio, senza aver ottenuto conforto; di cuore nobile e caritatevole, si era meritata l'affezione e la stima di tutti.

Alla desolata famiglia, orfata di un capo così giustamente amato e rispettato da tutti, le mie sincere condoglianze.

UNA SCENA MACABRA A CORNELIORS. Un cadavere in un fosse. Remanzacco, 17 gennaio. Nella vicina frazione di Corneliors ieri avvenne un caso veramente straordinario e raccapricciante.

Si doveva dare sepoltura al cadavere di certa Nonina Francesca, quarantenne, e il corteo funebre si avviava verso il cimitero.

Quando, ad un certo punto della strada, i portatori della bara, se la lasciano scivolare dalle spalle: la cassa cade e rimbalza con fracasso sul terreno; il coperchio, male inchiodato, si apre, il cadavere non c'è, e va a rotolare nel vicino fosse.

È più facile immaginare che descrivere la scena che ne seguì.

Vi è chi rimane come terrorizzato; altri, le donne soprattutto, gridano e piangono; la maggior parte fugge, e fra i fuggenti vi è pure il cappellano. Cessato il primo sgomento, si raccoglie il cadavere, lo si rimette ed inchioda meglio nella bara, e si riprende il funerale.

I drammi del contrabbando. Andrea Jarotich di Antonlo da Merano (Rodda) d'anni 32, mercante e benestante, ne aveva anche andare oltre il confine (Palfer) per le montagne portando qualche cosa di contrabbando. Era l'altro giorno accompagnato da un ragazzo il quale informò la famiglia, tutto spaventato, che scendendo il monte, il Jarotich scivolò sul ghiaccio e precipitò in fondo rimanendo informe cadavere.

Per debito d'imparzialità riproduciamo dal Corriere di Gorizia la seguente rettifica, avendo anche noi pubblicato la notizia cui si riferisce:

«È falso che il signor curato don Caucci non ha donato nemmeno un centesimo né per campanile né per pelle campane; mentre lo ha sottoscritto fiorini cinquanta per campane e venticinque per la nuova campana.

Don Giuseppe Caucci». Si fattava — come i lettori ricorderanno — del campanile e campane di S. Lorenzo di Mosa.

Sentenza confermata. Nell'udienza penale del 5 agosto p. p., avanti la Pretura di S. Daniele, il capo guardia campestre Contardo Mattio era chiamato a deporre circa una denuncia per furto da lui fatta a carico di Giuseppina Narduzzi.

Questa venne condannata per il reato accortole, e, finita l'udienza, la Narduzzi, discendendo le scale della Pretura, rivolgendosi al Contardo pronunciò contro di lui parole oltre modo contumeliose, e rinviata quindi al Tribunale di Udine per rispondere del delitto previsto dall'art. 194 n. 2 del cod. p. con sentenza 25 ottobre u. s. fu condannata, in concorso di circostanze attenuanti, a giorni 25 di reclusione.

Contro la sentenza venne interposto appello, sostenendosi nei motivi che le parole otraggitive erano sfuggite alla Narduzzi in un momento d'ira, in cui era incoerente di ciò che diceva, o facesse; che nella giudicabile non vi era stata la intenzione di offendere; che in ogni modo, siccome il Contardo, uscito dall'aula, non era più in funzione di capo-guardia, così non poteva più parlarsi di oltraggio a sensi dell'art. 194, ma tutt'al più di ingiuria, per quel titolo non poteva procedersi per mancanza di querela.

La Corte d'Appello, non trovando di far buon viso all'assunto della difesa, confermava in tutto l'appellata sentenza.

Come sopra. La Corte d'Appello confermò la sentenza del Tribunale di Pordenone in data 15 novembre u. s. colla quale Celant Antonio fu condannato alla reclusione per giorni 35 siccome colpevole di lesione personale volontaria a sensi dell'art. 372 p. parte del C. P. per avere in S. Giovanni di Polcenigo nel 27 luglio 1897, u seguito a coluttuzion esse, ferito Quasi Pietro, producendogli lesioni sanate nel termine di giorni quindici.

La Corte d'Appello, non trovando di far buon viso all'assunto della difesa, confermava in tutto l'appellata sentenza.

Come sopra. La Corte d'Appello confermò la sentenza del Tribunale di Pordenone in data 15 novembre u. s. colla quale Celant Antonio fu condannato alla reclusione per giorni 35 siccome colpevole di lesione personale volontaria a sensi dell'art. 372 p. parte del C. P. per avere in S. Giovanni di Polcenigo nel 27 luglio 1897, u seguito a coluttuzion esse, ferito Quasi Pietro, producendogli lesioni sanate nel termine di giorni quindici.

UDINE (La Città e il Comune)

Udine-Palermo. Come i lettori sanno, il senatore cav. di Prampero, facendo parte della rappresentanza del Senato, ha assistito in questi giorni alle feste nazionali di Palermo. Nel banchetto al quale prese parte, egli ha con gentile pensiero ricordato d'esser stato sindaco della nostra città, e come tale ha fatto in nome di essa, e quale più lontana città del Regno, un brindisi a quella di Palermo, brindisi che è stato accolto e corrisposto da acclamazioni generali a Udine. Di ciò informato, il nostro sindaco si affrettò a ringraziare il senatore di Prampero, e, col telegramma che riportiamo, il sindaco di Palermo:

«Sindaco Palermo». «A Palermo eroica, che, iniziata l'opera grande di redenzione della Patria, festeggia il glorioso evento, Udine, ricorda, ma con applausi e ringraziamenti.

«di Trento, sindaco». Il Sindaco di Palermo ha risposto col seguente telegramma: «Suo patriottico telegramma di cui vivamente la ringrazio dimostra quanto solidarietà unisce estrane regioni (Italia affetto patria comune).

Fiera di S. Antonio. Favorita da una splendida giornata, con una temperatura mite, la fiera ieri riuscì affollata d'animali. Le domande preponderarono per le bestie da lavoro. Calma negli affari, la maggior parte contratti fra provinciali. In generale si notò, in confronto dei prezzi fatti nell'antecedente fiera (16 e 17 dicembre), un medio ribasso del 6 per cento. I negozianti toscani fecero acquisti limitati in vitelli minori.

In complesso si condussero 2600 capi

bovini così ripartiti: 925 buoi, 904 vacche, 180 vitelli maggiori e 600 minori. Andarono venduti circa 30 paia di buoi nostrani, 100 vacche, 50 vitelli sopra l'anno, e 555 minori da lire 85 a 170.

Vi erano 135 cavalli. Sul mercato oggi, alle ore 10 e mezzo, si trovano circa 500 bestie in asta.

Le predizioni di Chionio. Ecco le predizioni meteorologiche dell'astronomo Luigi Chionio per la seconda metà di gennaio. Per la prima metà le previsioni non potevano avere miglior conferma dal fatti.

16 — Ritorna la calma offuscazione o breve nebbia seguita da bel tempo. Notti splendide.

17 — Temperatura nuovamente rigida nel mattino. Bel tempo. 18 — Improvviso, leggero e breve disturbo nevoso. Nebbia fitta, tempo di medio o piovrigioso nella notte 18 19.

19 — Prosegue vario leggerissimo nebbioso con intervalli di tempo più sereno. Di nuovo coperto verso sera o nella notte.

20 — Bel tempo. Temperatura leggermente più mite. Coperto a sera fochitata. Fra la notte 20 ed il 21 — Improvviso e considerevole disturbo prima nevoso e poi nevoso diretto sull'Italia settentrionale, cioè: neve abbondante fra l'Italia superiore, l'Austria, la Svizzera e le Alpi Marittime; meno abbondante e mista a pioggia nelle regioni basse del Piemonte, del Lombardo Veneto, e dell'Emilia, e pioggia lungo la costa dell'Abruzzo e della Riviera Ligure.

22 — Nebbia bassa breve nelle prime ore del mattino, subito diretta dopo l'alba, in modo che l'orizzonte totale di sole (però solo visibile da noi come piccolo, colline parziali) avendo principio alle 6.42, e fino alle 8.16 potrà osservarsi liberamente dalle posizioni elevate, mentre invece non si avrà forse tempo ad osservarlo (a cagione della nebbia) nelle località basse, levando il sole alle 8 e minuti 1.

23 — Segue il tempo sereno. Dal 24 al 25 — Variosoni non importanti egualeranti quasi ovunque, senza però recare il benché minimo disturbo nell'Italia settentrionale. Bel tempo.

Dal 26 al 27 — Una forte corrente meridionale di repulsione manterrà il sereno ed eleva sensibilmente la temperatura.

28 e 29 — Dopo breve perturbazione dissipata con violenza da vento contrario di ponente, rientra la calma e si eleva nuovamente la temperatura nelle ore pomeridiane.

30 e 31 — Tempo bello, sempre da poi rigido al mattino e più tiepido fra le ore meridiane ed il vespero.

Il generale Osio promosso. Dall'ultimo Bollettino del Ministero della guerra togliamo: «Il maggior generale Osio Egidio, comandante la brigata Bergamo, viene promosso tenente generale e destinato al comando della Divisione di Brescia».

Il nuovo comandante della Brigata Bergamo. L'ultimo Bollettino del Ministero della guerra contiene: «Il colonnello Pizzuti Federico, comandante la legione alievi carabinieri, è promosso maggior generale e nominato comandante la Brigata Bergamo».

La conferenza di Ippolito Tito D'Asie a Venezia. Come era stato preannunciato, Ippolito Tito D'Asie parlò ieri sera all'Ateano Veneto sui due Dumas.

La Gazzetta di Venezia scrive in proposito: «La prima parte della conferenza fu assai interessante perché l'oratore intratteneva piacevolmente l'uditorio raccontando come egli conobbe i Dumas padre e figlio, l'accoglienza ricevuta, e traendo da ciò argomento per far conoscere il carattere e le abitudini dei due sommi scrittori.

«La seconda parte fu uno splendido raffronto critico tra Dumas padre e figlio nel romanzo e nel teatro.

«Ippolito D'Asie parlò assai bene e con indovinata ispirazione evocò la memoria di Goldoni e di Galliani, rendendo omaggio al grande ingegno dei due sommi commediografi francesi.

«Fu davvero una bella conferenza e l'Adriatico scrive: «Tito Ippolito D'Asie, con frase elegante, con elocuzioni concetti, intrattene un pubblico eletto e gentile per oltre un'ora sui due grandi scrittori francesi. E, dopo rianzata la conferenza, concluse: «L'illustre conferenza fu destò vero entusiasmo: ebbe durante la conferenza applausi frequenti e appassionati; una vera orazione alla fine».

GALEIDOSCPIO

Gronache friulane. Gennaio (1318). Il Patriarca Ottobono esente un assuolo di Cividale dall'obbligo di pagare il dazio per il vino dal proprio beneficio.

Un pensiero al giorno. Quali sono i primi maggiori beni? Esser: uomo onesto ed uomo libero. Per primo, conviene ubbidire alla legge morale; per secondo, ubbidire alla legge pubblica e civile.

Regolazioni utili. Per calmare il dolore dei denti carati. Il meglio è una toccatina all'acido fosforico concentrato. Per togliere l'odore lo si può mescolare coll'essenza di cedro.

La lingua. Monovoro doppio. TST

Per salire. La malattia dell'onorevole. INGRANAGGIO (in gran aggio).

Per salire. La malattia dell'onorevole. Duetto, dottori, si tratta proprio d'italiana? — E, ma cominciatevi non siete il solo uomo politico che mangi di coloro.

PROVINCLA (Di qua e di là del Judri) Ancora sul triste caso di Cividale

È accertato trattarsi di disgrazia. I risultati dell'autopsia. Cividale, 17 gennaio.

È accertato che la morte dello Stracassoldo è dovuta a disgrazia. Il giovanotto, che non aveva degnari per pagare il biglietto, e pensava che alla stazione sarebbero stati a riceverlo, ebbe la disgraziatissima idea di saltare sul treno, che in quel punto corre già velocemente.

Oggi si farà l'autopsia; ieri non si fecero che esami superficiali. A tarda ora si venne a spiegare il mistero; cioè dopo le assunzioni dei testimoni, fra cui molto significative le deposizioni di coloro che lo videro passare il ponte e prendere fruttoloso la via che conduce alla Stazione.

È accertato che il giovanotto avesse stabilito di prendere parte al ballo degli studenti, che aveva luogo in quella sera al «Nazionale» di Udine. In ogni modo, reato no, assolutamente! W.

Gli spazzati d'argento. Telegrafano da Berna che il governo svizzero ha aderito alla domanda del Governo italiano nella questione degli spazzati d'argento.

Se questa notizia è vera, tale buon risultato ottenuto dal nostro Governo lo mette in grado di predisporre, fatto libero da qualsiasi preoccupazione, in conformità alla dichiarazione fatta alla Camera ed al Senato dal ministro del Tesoro, i provvedimenti opportuni, onde rimettere in circolazione gli spazzati d'argento, ritirando i biglietti da una e due lire.

Successivi telegrammi confermano l'adesione del governo svizzero.

Cose postali. Trovati qui da ieri il cav. Cavalleri, ispettore centrale delle poste - raduno dal disastro di Pontebba - e confidiamo che l'egregio funzionario vorrà prendere in considerazione i giusti desideri della locale Camera di commercio e della cittadinanza intera per quanto riguarda la separazione dell'Ufficio pacchi da quello della distribuzione nell'Ufficio Centrale.

I sussidi alle famiglie dei caduti ed ai feriti in Africa. La relazione fatta dalla Commissione per la distribuzione dei sussidi alle famiglie dei caduti ed ai feriti in Africa, dice che le entrate ammontarono a lire 1,108,902, i sussidi accordati a lire 1,177,478; quindi si ha un deficit di lire 67,576, che fu coperto colla 300,000 lire del Ministero della Guerra.

Le residuali lire 232,427 verranno per un terzo già distribuite, e la rimanente somma costituisce un fondo già impegnato allo stesso scopo.

Per l'insegnamento religioso. L'on. Bonardi, sottosegretario di Stato all'istruzione, con recente nota diretta al Provveditore degli studi di Bergamo in risposta ad alcuni quesiti proposti al Ministero sull'interpretazione dell'art. 3 del Regolamento Generale per l'istruzione elementare, ha dichiarato che, in mancanza di dichiarazione scritta del maestro della classe, il Comune non può affidare l'insegnamento religioso ad altre persone se non quando con deliberazione motivata abbia dichiarato la non idoneità a tale insegnamento del maestro stesso, e che tale deliberazione sia soggetta all'approvazione del Consiglio Provinciale scolastico, cui è demandato il giudizio tanto sulla idoneità del maestro, quanto sulla idoneità della persona che gli si vuole sostituire.

Il progetto di legge forestale. Il ministro Cocchi-Ortu decise di ritirare il progetto di legge forestale inserito all'ordine del giorno della Camera, non solo per introdurre delle modificazioni secondo i voti manifestati nell'ultimo congresso forestale, ma soprattutto per dividere il Regno in varie zone, che saranno disciplinate con legislazione speciale secondo i luoghi.

Pel cinquantenario del 1848. La presidenza del Comitato per la commemorazione da farsi la Osoppo nel prossimo marzo, in occasione del cinquantenario dell'eroica difesa di quel forte, si recò dall'on. senatore Peelle, dal presidente della Società dei Reduci di qui e dal signor Prefato, allo scopo di ottenere dai medesimi quel maggior appoggio occorrente per la decorosa riuscita della patriottica solennità. Dovunque essi trovarono ottima accoglienza ed assicurazione che l'opera loro sarà concludata, come merita tale festività.

Comizio pro ferrovieri. Domenica 23 doveva aver luogo un Comizio pro istituti di previdenza ferroviari, nel quale avrebbe dovuto parlare il deputato socialista Quirino Nofri.

Ma, per altri impegni sopravvenuti all'onorevole, il quale si è recato nel collegio di Pietrasanta a sostenere un candidato socialista contro il principe di Carovigno, il Comizio è stato rinviato ad epoca da determinarsi.

La locale sezione della Lega ferroviari invierà al detto Comizio tutti i deputati e senatori della regione, nonché le associazioni cittadine.

Pattinaggio. Il freddo di questi giorni ha rianimato le speranze dei nostri pattinatori; difatti la patinoire fuori porta Gemona è già coperta di un magnifica lastra di ghiaccio, e se il tempo non cambia, fra un paio di giorni potrà essere aperta ai soci.

L'orario sarà indicato dalla apposita tabella esposta presso l'Ufficio De Lorenzi in Meratevecchio.

Udinese che si uccide al Transvaal. Giunse notizia dal Transvaal, che erasi recato il giovane Onofrio Ganciani d'anni 37 da Udine, che nel giorno di Natale egli si uccise con un colpo di rivoltella. Il Ganciani era un bravissimo meccanico autore di una scelta giudicata migliore di quella Porta,

ed era impiegato a Pretoria (Transvaal) con una sterlina al giorno di paga. Egli soffriva forti dolori alla testa ed anzi, recentemente, aveva scritto manifestando l'intenzione di rimpatriare per il venturo aprile. Il Ganciani era partito con un altro concittadino, il giovane sig. Valentino Ferrari, che trovai ancora al Transvaal.

Il processo contro il «Citadino Italiano». Venne rinviata la discussione avanti la Corte di Venezia dell'appello interposto dal direttore e dal gerente del «Citadino Italiano», contro la sentenza di questo Tribunale, che li condannava, come è noto, siccome ritenuti colpevoli di diffamazione a danno del signor Arnaldo Corradini di San Daniele.

La discussione doveva aver luogo oggi.

Confessi. Gli arrastati per furto di petrolio in danno del signor Luigi De Gloria, fuori porta Gemona, si resero confessi. Nei riguardi poi dell'arrestato Orivellini, sul quale pesa anche l'imputazione del furto dei braccialetti, l'Istruttoria procede alseparatamente.

Dice il proverbio: Omnia trimum est perfectum, e perfetto riuscirà certamente sabato prossimo il grande ballo che si darà al Teatro Minerva, auspici le tre Società dei Reduci, Dante e Filodrammatica.

Come ognuno sa, ma giova ripeterlo, il biglietto, valevole per tre, sempre trimum - un cavaliere e due dame - non costa che cinque lire, e si può acquistare dai membri del Comitato e presso la libreria Gambiarasi, ed in altri siti ancora.

Teatro Sociale. Sappiamo che alla Presidenza furono le offerte di imprese per lo spettacolo della prossima Quaresima coi due spartiti Lohengrin e Faust, che ormai pare accertato saranno i prescelti.

A proposito di Lohengrin - e per dimostrare anche come Wagner vada entrando sempre più nei gusti dei pubblici italiani - notiamo che quest'Opera si dà presentemente a Mantova, Palermo, Pavia, Parma, deppertutto con grande successo, e che fra qualche giorno andrà in scena a Ferrara, Padova e Venezia.

Così i preposti al nostro Massimo avranno di che scegliere fra i vari esecutori, sulla base anche delle accoglienze loro fatte in codesta città.

Insomma lo spettacolo d'Opera al «Sociale» per la prossima Quaresima è preannunziato sotto i migliori auspici.

Teatro Minerva. Dunque questa sera, come già abbiamo annunciato, il Keon del Dumas.

Domani una delle più felici e più apprezzate interpretazioni di Gustavo Salvini: Tartuffe del Molière.

Giovedì ultima recita con la Morte civile del Giacometti, serata d'onore del Salvini.

Per questa rappresentazione basta il solo annuncio. Ogni parola di più sarebbe del tutto superflua.

All'ospedale vennero medicati: Cianci Luigi fu Antonio d'anni 67, concolapelli, per ferita in casa al polso sinistro riportata accidentalmente, guaribile in dieci giorni; Alessandro di Manzano di anni 8 per ferita in casa connessa accidentale al naso, guaribile in sei giorni; Maseri Francesco d'anni 18 per ferita in casa connessa accidentale al dito medio della mano sinistra, guaribile in cinque giorni; e infine Juri Giulia Lorenza di anni 38 per graffiatura al braccio destro riportata cadendo in causa d'un pugno ricevuto, guaribili in cinque giorni.

Opistho Tomadini. N. N. in occasione coronata e tori per onorare la memoria del compianto e caro giovane on. Straesoldo Tomaso, offrì agli orfani lire 40.

La Direzione vivamente ringrazia.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns for date, time, and temperature observations. Includes data for 17-1-1898 and 18-1-1898.

Temperatura massima 6.4, minima -2.0, temperatura minima all'aperto -3.6, minima -1.2.

Tempo probabile: parte -1.2

Dimostrazioni pel rincaro del pane

In seguito all'aumento del prezzo del pane vi fu ieri ad Ancona una dimostrazione dinanzi al Municipio. Numerose le donne, col loro bambini in braccio o per mano.

Intervenne la truppa e sciolse i dimostranti arrestandone i più violenti. Altre dimostrazioni di operai di soccorsi, chiedenti «pane e lavoro» vennero fatte ad Impruneta, Civitanova e Taranto.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Le ossi di Candia.

Roma 18 - Avendo tutte le Potenze deciso di ridurre il numero delle loro navi a Candia, una tale misura verrà presa anche dall'Italia.

Si faranno rimpatriare almeno tre navi.

Tutto però è incerto relativamente alla nomina del governatore, le Potenze non potendosi concordare sovra alcun nome.

ARTURO LUNAZZI

Udine - Via Savorgnana, N. 5 - Udine. Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali. FIASCHETTERIE E BOTTIGLIERIE. NUOVA BOTTIGLIERIA al VERMOUTH GANCIA. Specialità VINI COMUNI e TOSCANI da pasto da centesimi 30 a lire 1.50 al litro.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 17 gennaio. Incominciamo la settimana con un mercato animato ed interessante. Decisamente la Fabbrica vuol comprare ed acquista non appena la si presenta, non dico la buona codaloga, ma un venditore che, pur avendo rialzate le pretese, si tenga a prezzi abbordabili.

Bollettino della Borsa

Table with columns for date (18 gennaio 1898) and various market data including exchange rates and prices for different goods.

ANTONIO ANGELI garante responsabile

All'Officina della Doria ogni giorno si trovano i krafeu coidi: nei giorni festivi alle 13 e nei feriali alle 18.

EXCELSIOR CANDELE da TAVOLA in CERA di MASSAUA. 270 ore di luce, 500 ore di luce. Includes an image of a candle.

MALATTIE DEGLI OCCHI. DIFETTI DELLA VISTA. Dott. Gambarotto, Specialista. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuata la domenica.

# PITILECOR

Olio legato mercurio Anisimo con 5 %  
**CATRAMINA BERTELLI**  
 gradevole - digestivo

RICOSTITUENTE  
 per i  
 bambini gracili  
 e per  
 convalescenti

Prescritto dai Medici contro  
**ANEMIA - RACHITIDE - SCROFOLA**  
 e nelle malattie esaurienti

Da A. BERTELLI & C., Milano  
 o nelle Farmacie.  
 Botteglia L. 2. — più Cent. 50 per posta.  
 Botteglia L. 5.00 franco di porto.  
 Botteglia L. 8.00 più Cent. 50 per posta.  
 Linea Lotte triplo L. 12.25 franco di porto.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

## CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA



**CHININA - MIGONE**  
 PROFUMATI E INODORA

L'Acqua Chinina-Migone preparata con sistemi speciali con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un prezioso ausilio per il sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e non impedisce la caduta preparata. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta, giordata dei capelli era fortissima. E voi, o madre di famiglia, usate dell'Acqua Chinina-Migone per i vostri figli durante l'adolescenza, fate sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

**ATTESTATI**

« Signori Angelo Migone e C., Profumieri - Milano. La vostra Acqua Chinina-Migone sperimentata, è la migliore acqua da toilette per la testa, per la sua dolcezza, profumo, e veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e buon parrucchiere ne dovrebbe essere sempre fornito.  
 Dottor **Giorgio Giovanardi**, Ufficiale Sanitario. LATENA (Roma). »

« Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano. La vostra Acqua di Chinina di soave profumo mi fa di grande sollievo. Essa mi arrestando immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma mi fa crescere e infuse loro forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debola e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.  
**Cesira Lotti.** »

L'Acqua Chinina-Migone tanto profumata che inodora, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 1.50 o L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 5 e L. 8.50 la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.  
 Deposito generale: **Angelo Migone e C. via Torino, 12, Milano**  
 A Udine da **Enrico Mason**, chiacchieriere  
 » **Fratelli Petrozzi**, parrucchieri  
 » **Francesco Minisini**, droghiere  
 » **Angelo Fabris**, farmacista

A Monigo da **Silvio Boranga**, farmacista  
 A Pordenone da **Giuseppe Taroni**, negoziante  
 A Spilimbergo da **E. Oriani** e **Frat. Larise**  
 A Tolmezzo da **Chiussi**, farmacista.  
 A Pontebba da **Aristodemo Cettoli**, neg.

**ORARIO PERIURBANO**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VERONA	DA VERONA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 1.53	O. 6.55	D. 4.45	O. 7.40
M. 4.45	O. 9.47	O. 5.12	O. 10.00
M. 8.05	O. 12.07	O. 10.40	O. 15.24
D. 11.25	O. 14.28	M. 11.30	O. 16.75
O. 12.20	O. 15.20	M. 17.20	O. 18.40
O. 17.20	O. 22.27	M. 18.30	O. 23.40
O. 22.18	O. 23.00	O. 22.20	O. 3.04

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.  
 (\*\*) Parto da Pordenone alle 19.45.

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 6.55	O. 8.10	O. 9.10	O. 9.00
O. 8.55	O. 9.55	O. 10.55	O. 11.05
O. 10.55	O. 11.55	O. 12.55	O. 13.05
O. 12.55	O. 13.55	O. 14.55	O. 15.05
O. 15.55	O. 16.55	O. 17.55	O. 18.05

DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
O. 13.10	O. 14.10	O. 15.10	O. 15.10
O. 14.10	O. 15.10	O. 16.10	O. 16.10
O. 17.10	O. 18.10	O. 19.10	O. 19.10
O. 20.10	O. 21.10	O. 22.10	O. 22.10

**ORARIO DELLA TRAMVA A VITTORIO UCCINI-SAN DANIELE**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.15	O. 10.00	R. A. 9.00	O. 10.15
R. A. 11.20	O. 13.00	R. A. 12.15	O. 13.30
R. A. 15.30	O. 17.15	R. A. 16.20	O. 17.35
R. A. 17.20	O. 19.05	R. A. 18.10	O. 19.25

## Le migliori tinture del mondo



Rigeneratore universale  
 di **ANTONIO LONGEGA** - Firenze

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color, nero, castagno, o biondo: impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza, la lucentezza, la ricchezza. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 3.

**ACQUA CELESTE AFRICANA**  
 La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia  
 Tinge perfettamente i capelli e barba senza lavarsi né pigna né dopo l'applicazione. Hanno più tingere da sé impiegandosi meno di cinque minuti. L'applicazione è brevissima quindi perfetta.  
 Una bottiglia di elegante fustino ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

**TINTURA FOTOGRAFICA INSTANTANEA**  
 Questa preziosa Tintura di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'applicazione, conservandone la loro morbidezza naturale.  
 Alla scatola L. 4.

**CELESTINE AMERICANO**  
 Tintura in Cosmética — Unica tintura solida a forma di cosmetico, che si applica, si trova in commercio — Il Celestine americano è composto di un solo ingrediente, che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castagno, o nero perfetto.  
 Ogni Casetta elegante di acquisto si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Via Prefettura N. 6.

## VERA TELA ALL'ARNICA

**G. GALEANI**  
 Milano - Farmacia Antonio Tenco, successore a Galeani - Milano  
 con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentando questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di studio, ayandoci ottenuto un pieno successo, ne abbiamo la più sicura evidenza è stata adoperata in una diffusissima vendita in Europa e in America.

Essi non dovevano esser confusi col altre specialità che portano lo STESSO NOME che hanno i nostri, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato discioto in acqua che contiene i principi dell'**arnica montana**, pianta d'alta montagna, conosciuta fin dalla più remota antichità.

Fu nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi, e che il sistema circolatorio riuscisse mediante un preparato speciale ad un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene lavata con **BALSIFICATA**, ed infine con un **EMULSIONE** di **YERBENA**, composta per la sua azione corrosiva, e quindi deve essere ripulita e asciugata con la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è stampata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle emorragie, nei reumatismi, nelle nevralgie, nelle infiammazioni del corpo la guarigione è pronta e prova nei nostri emuli da cui si ricavano, nelle malattie di cuore, nelle leucorree, nell'abbassamento di sistema, ecc. Sono stati ottenuti i migliori risultati in tutti i casi di **artrite cronica**, da gotta, reuma, e in tutti i tumori di natura cancerosa ed in molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente per i tumori.

Costa lire 15.50 al metro — Lire 5.50 al mezzo metro,  
 e lire 3.00 al soldo, franco di porto.

**Depositi:** In Udine: **Farmacia Vagolo**, **G. Conelli**, **L. Biasoli**, **Farmacia alla Sirena**, **Rizzoli**, **Colombi**, **Costa**, **Farmacia G. Zanetti**, **Farmacia P. Pisoni**, **F. Pente**, **Farmacia G. Zaffari**, **G. Baruffello**, **F. Baruffello**, **Farmacia N. Androvich**, **Trento**, **Grupponi Carlo**, **Frizzi C.**, **Santoni**, **Wendling**, **Rossi**, **C. G. G. G. G.**, **Fiorenza**, **G. Pradami**, **Jacobi F.**; **Milano**, **Stabilimento C. Erba**, **Via Marsala, N. 3** e sua succursale, **Galleria Vittorio Emanuele, N. 72**; **Caffè A. Manzoni**, **Caffè A. Manzoni**, **Via S. N. N.**, **Prato**, **N. 95** e in tutte le principali Farmacie del Regno.

## Signore!

I vostri ricci non si sciogliano più, neanche coi forti caloriferi dell'estate. Sforzo che vi è ostacolo, dalle

### Ricciolina

Vera ricicciolina  
 insuperabile  
 del capelli  
 preparata da  
**F. Rizzi - Firenze**



Per aderire alle continue richieste attuali da ogni parte per la piccola bottiglia della nostra Ricciolina, venne ora, posto in commercio il piccolo flacone pure in stoffa d'astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

L'ampio successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annesso un arricciatore speciale ed istruzioni relative: trovarli vendibili in Udine presso l'Amministrazione del Friuli, a L. 2.10 e L. 3.00.

## CENA FATALE!

Partecipò al togo spesso  
 Dopo una bella cena  
 Di **Sorbi** e **Pani**  
 D'un boccalor di sorbi  
 La b che si ha in mano  
 Il bic al sint brucia  
 L'è ac il gluttor  
 E son frasca l'è  
 L'è ac il catarro  
 Ch'è al far rita l'è  
 E al togo di fine  
 Cal ch'è un bon parenti  
 — Quoi invecchia  
 Un got di **Antidoto** **Cherite** (\*)  
 E dotte chaste a bever  
 E finirà 'n lamp!

(\*) del farmacista **LEONARDI** di Bergamo.

## TORD-TRIPE

«Pubblicato all'Esposizione di Parigi-1889  
 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badde che è pericolosa per i suddetti animali.

**DICHIARAZIONE**  
 Bologna, 30 gennaio, 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Casadea** ha fatto nel nostro Stabilimento un esperimento che ha dato un risultato che non può essere che un nostro pieno soddisfacimento.

**F. RIZZI - POGGIOLI**  
 Frazzetto grande L. 2.00 — Piccolo L. 0.50  
 Trovato vendibile in UDINE presso l'ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Via Prefettura N. 6.

## VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è propria di due tipi notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel colorito che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e la sparisce, macchia rossa. Qualunque signora (e quello non lo è) possiede della bellezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino.

La vendita ormai generale.  
 (Frazzetto grande L. 2.00 — Piccolo L. 0.50)  
 Trovato vendibile presso l'Ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Udine, via della Prefettura N. 6.